



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

Relazioni con gli organi e le istituzioni dello Stato

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 7744 del 18/10/2018

All'Assessore Regionale del Territorio ed
Ambiente

assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale dell'Energia e dei
Servizi di Pubblica Utilità

assessore.energia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Ambiente

dra@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Energia

dipartimentoenergia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

direttore.dar@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti tecnici

LORO SEDI

**OGGETTO: Report della riunione della Commissione Ambiente e Energia – ambito
Ambiente, del 17 ottobre 2018 ore 9.00, tenutasi presso la sede dell'Assessorato della Difesa
dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, in modalità videoconferenza.**

Il giorno 17 ottobre 2018 alle ore 9.00, presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna sito in Cagliari via Roma n. 80, si è riunita in modalità videoconferenza, la Commissione Ambiente e Energia in materia di Ambiente, con il seguente ordine del giorno:

1. **Schemi di ddl della Legge europea 2018 e della Legge di Delegazione europea 2018: esame parti relative a rifiuti, discariche e imballaggi ed esame osservazioni formulate dalle regioni Piemonte e Lombardia sugli aspetti di competenza ambientale nel corso della seduta della sessione europea della Conferenza Stato-Regioni del 4 ottobre scorso;**
2. **DL 28 settembre 2018, n. 109, ("Disposizioni urgenti per la città di Genova"), con particolare riguardo all'art. 41 "Disposizioni urgenti sulla gestione dei fanghi di depurazione";**
3. **Schema di decreto sul piano straordinario di interventi urgenti nel settore idrico;**
4. **Designazione di due rappresentanti delle ARPA regionali in seno al Comitato consultivo previsto dall'art. 6 dell'Accordo del 27 luglio 2011 in merito alla gestione delle informazioni sulla tracciabilità dei rifiuti (SISTRI): proposte di candidatura;**
5. **Varie ed eventuali.**

Erano presenti collegati in videoconferenza gli Assessori delle seguenti Regioni e P.A.:

Sardegna (Assessore Donatella Spano), **Lombardia** (Assessore Raffaele Cattaneo), **Veneto** (Assessore Gianpaolo Bottacin), **Calabria** (Assessore Antonietta Rizzo), **Toscana** (Assessore Federica Fratoni), **Basilicata** (Assessore Francesco Pietrantuono) e **Piemonte** (Assessore Alberto Valmaggia).

Presente il referente della Segreteria della Conferenza delle Regioni e P.A., Dott. Paolo Fossati presso la Delegazione di Roma della Regione Sardegna.

Presenti i tecnici delle seguenti Regioni e P.A.: collegati in videoconferenza: Liguria, Marche, Molise e Provincia Autonoma di Trento. Nella Delegazione di Roma della Regione Sardegna: Sardegna, Lombardia, Puglia, Calabria, Campania e Sicilia*

Per la Regione Siciliana presente il funzionario Dott.ssa Daniela Di Maio referente del Dipartimento Affari Extraregionali - Ufficio di Roma.

La riunione è stata presieduta dall'Assessore Donatella Spano della Regione Sardegna, coordinatrice della Commissione Ambiente e Energia in materia di Ambiente.

La seduta è stata dichiarata aperta dopo la verifica della presenza del numero legale degli Assessori ai sensi dell'art. 7 del regolamento di funzionamento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

L'Assessore Spano, coordinatrice della riunione, è passata all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Schemi di ddl della Legge europea 2018 e della Legge di Delegazione europea 2018: esame parti relative a rifiuti, discariche e imballaggi ed esame osservazioni formulate dalle regioni Piemonte e Lombardia sugli aspetti di competenza ambientale nel corso della seduta della sessione europea della Conferenza Stato-Regioni del 4 ottobre scorso.

a) Schema di disegno di legge recante: "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018"

La Coordinatrice della riunione, Assessore Spano, ha fatto una premessa ed ha fatto presente che lo schema di ddl Legge europea 2018, negli artt. 11 e 12 in cui la tutela dell'ambiente è di competenza esclusiva del legislatore statale ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, ed in particolare:

- **L'articolo 11**, che reca disposizioni in materia di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- **L'articolo 12**, relativo allo smaltimento degli sfalci e delle potature.

In riferimento all'articolo 12, in materia di sfalci e potature del verde urbano, la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha più volte affermato che occorre garantire il rispetto del principio secondo il quale la nozione di rifiuto non può essere interpretata in senso restrittivo, né tantomeno possono essere interpretate in senso estensivo le eccezioni alla definizione di rifiuto previste dall'articolo 2 della direttiva 2008/98/CE. Si richiamano sull'argomento le sentenze pronunciate nei confronti dell'Italia in casi analoghi, in particolare, la sentenza del 18 dicembre 2007, nella causa C-195/05, sulla non correttezza dell'esclusione dalla nozione dei rifiuti degli scarti alimentari e la sentenza del 22 dicembre 2008, nella causa C - 283/07, relativa ai rottami ferrosi.

La Coordinatrice della riunione, Assessore Spano, ha evidenziato che sono pervenute delle osservazioni da parte della Regione Lombardia (**allegato 1**) in cui viene chiesto l'inserimento di un articolo di seguito all'art. 12 che corrisponde sostanzialmente a ciò che era stato detto nella riunione tecnica del 18 aprile 2018. Le osservazioni della Lombardia sono state condivise dagli Assessori presenti. Ha, inoltre, fatto presente di avere inviato una lettera al Ministro Costa per invitarlo a partecipare ai lavori della Commissione Ambiente prevista per il 26 Novembre p.v. per chiarire alcuni aspetti.

Il Dott. Fossati della Segreteria della Conferenza delle Regioni e P.A., ha evidenziato che anche il Presidente Bonaccini della Conferenza delle Regioni e P.A. ha chiesto un incontro con il Ministro per la stessa tematica.

La commissione accoglie favorevolmente la proposta di “Legge Europea 2018” con le integrazioni richieste.

b) Schema di disegno di legge recante: "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2018".

La Coordinatrice della riunione, Assessore Spano, dopo una breve premessa ha rappresentato che sono pervenute le osservazioni delle regioni Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna ed ha passato la parola all'Assessore della Regione Lombardia, per esporre le osservazioni da loro formulate sullo schema di ddl “Legge di Delegazione europea 2018”.

E' seguita una lunga discussione sul tema ed è stato evidenziato dall'Assessore Valmaggia della Regione Piemonte, che il problema principale è all'art. 14 dove si parla di rifiuti speciali, in quanto ritiene dovrebbe essere eliminato il termine “*speciali*” la cui motivazione è dettagliata nelle osservazioni dalla stessa formulate (**Allegato 2**). Inoltre è stato evidenziato che i fanghi di depurazione dei rifiuti urbani nel momento che questi fanghi diventano fertilizzanti, passano come competenza all'agricoltura, quindi vi è un problema di competenza.

L'Assessore della Regione Calabria, condivide sia la richiesta di modifica dell'art. 14 da parte della Regione Piemonte e sia la posizione della Regione Lombardia di approfondimento e richiesta di una Intesa Stato-Regioni. Concorda con tutte le altre richieste di modifica, sia sul punto 5.4 che sul punto 5.5 dell'art. 15, su cui c'è una proposta di emendamento. Sul tema del riutilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura concorda che vi è un problema di competenza in quanto la delega è dell'Agricoltura e quindi la Commissione Ambiente non si può esprimere.

L'Assessore della Regione Lombardia, ha evidenziato che le proposte delle regioni Piemonte ed Emilia-Romagna in alcune parti risultano in contrapposizione e quindi bisogna prestare attenzione a quanto scritto e renderle concordi. Gli Assessori presenti condividono.

La commissione esprime parere favorevole con l'accoglimento delle osservazioni di Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna avendo l'accortezza di rendere concordi le proposte di Piemonte ed Emilia-Romagna.

2. DL 28 settembre 2018, n. 109, ("Disposizioni urgenti per la città di Genova"), con particolare riguardo all'art. 41 "Disposizioni urgenti sulla gestione dei fanghi di depurazione".

L'Assessora Spano, coordinatrice della riunione, dopo una breve illustrazione del provvedimento Decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante “*Disposizioni urgenti per la città*

di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" focalizzando l'attenzione all'art. 41, **inerente l'uso agronomico dei fanghi da depurazione acque reflue urbane**, ha passato la parola agli Assessori presenti per esprimere la loro posizione.

L'Assessore Cattaneo della Regione Lombardia, ha rappresentato l'importanza dell'approvazione dell'art. 41, perché se venisse stralciato si rischierebbe un blocco di tutta la depurazione delle acque.

E' seguita una discussione sul tema e gli Assessori presenti a maggioranza condividono quanto detto dall'Assessore Cattaneo con la riformulazione della Regione Toscana, sui nuovi limiti per l'uso dei fanghi da depurazione delle acque reflue urbane in agricoltura, inserite nell'art. 41 del Decreto-Legge, necessario a sbloccare l'impasse determinato dalla recente giurisprudenza amministrativa in materia, che ha impedito l'uso degli stessi come ammendanti agricoli.

E' stato sottolineato dalle regioni Sardegna e Basilicata, che pur comprendendo le ragioni che sottendono l'adozione della norma, ritengono opportuno che la sua efficacia sia subordinata ad un previo parere dell'Istituto Superiore di Sanità aggiornato, che già in precedenza si è espresso sui limiti di concentrazione delle sostanze nei fanghi, essendo quello rilasciato sull'argomento in data 14.3.2018 limitato ai soli parametri microbiologici e perciò non soddisfacente ai fini della risoluzione di tutte le problematiche connesse agli spandimenti.

I presenti al termine della discussione sono risultati favorevoli al mantenimento dell'art. 41 in sede di conversione in legge del DL n. 109/2018 secondo la proposta emendativa formulata dalla Regione Toscana e condivisa dalle Regioni Lombardia, Veneto, Piemonte, Toscana e Calabria, riportata di seguito:

"Al fine di superare situazioni di criticità nella gestione dei fanghi di depurazione, nelle more di una revisione organica della normativa di settore, continuano a valere, ai fini dell'utilizzo in agricoltura dei fanghi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 99, i soli parametro e limiti dell'Allegato IB del predetto decreto, fatta eccezione per gli idrocarburi (C10- C40), per i quali il limite è ≤ 1.000 (mg/kg tal quale). Il limite di 1000 mg/kg tal quale si intende comunque rispettato se sono rispettati i limiti specifici sul tal quale per gli idrocarburi policiclici aromatici di cui alla tabella che segue (si veda art. 6 quater legge 27 febbraio 2009 n.13):

Numero d'Indice	Numero CAS	Nome sostanza	Valore limite	Sinonimo
601-032-00-3	50-32-8	Benzo[a]pirene	100 mg/kg	Benzo [def] crisene
601-041-00-2	53-70-3	Dibenzo[ah]antracene	100 mg/kg	
601-034-00-4	205-99-2	Benzo[e]acefenantrilene	1000 mg/kg	Benzo[e]fluorantene
601-049-00-6	192-97-2	Benzo[e]pirene	1000 mg/kg	
601-035-00-X	205-82-3	Benzo[j]fluorantene	1000 mg/kg	
601-036-00-5	207-08-9	Benzo[k]fluorantene	1000 mg/kg	
601-033-00-9	56-55-3	Benzo[a]antracene	1000 mg/kg	
601-048-00-0	218-01-9	Crisene	1000 mg/kg	Benzo[a]fenantrene

Ciò nell'intento di superare nell'immediato le attuali criticità gestionali particolarmente presenti in alcune Regioni in materia di spandimento dei fanghi. Le Regioni Sardegna e Basilicata rimangono nella posizione sopra espressa.

La Commissione a maggioranza, propone di esprimere parere favorevole sull'art.41 del DL n. 109/2018 secondo la proposta emendativa formulata dalla Regione Toscana, rappresentando in sede di Conferenza le posizioni espresse dalle Regioni Sardegna e Basilicata.

3. Schema di decreto sul piano straordinario di interventi urgenti nel settore idrico.

Il punto è stato rinviato alla prossima seduta della Commissione.

4. Designazione di due rappresentanti delle ARPA regionali in seno al Comitato consultivo previsto dall'art. 6 dell'Accordo del 27 luglio 2011 in merito alla gestione delle informazioni sulla tracciabilità dei rifiuti (SISTRI): proposte di candidatura.

L'Assessora Spano, coordinatrice della riunione, ha fatto presente che sono pervenute le candidature delle Regioni: **Piemonte** (Elena Foddanu), **Lombardia** (Matteo Lombardi), **Sicilia** (Vincenzo infantino) e **Veneto** (Lorena Franz).

Gli Assessori presenti condividono di proporre:

- come membro effettivo: **Piemonte** (Dott.ssa Elena Foddanu);
- come membro supplente: **Lombardia** (Dott. Matteo Lombardi).

La Commissione all'unanimità condivide le proposte.

5. **Varie ed eventuali.**

Nessuna.

F.to il Funzionario

Dott.ssa Daniela Di Maio

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Dott.ssa Margherita Cappelletti